

## Percorsi “Prove Tecniche di volontariato”

### Volontari in rete al Malignani

#### Attività I.S.I.S. “A. Malignani” di Udine

Il percorso “Prove Tecniche di volontariato”, promosso e sostenuto dall'associazione MOVI FVG in collaborazione con le associazioni del coordinamento territoriale di ambito del Friuli Centrale che aderiscono ai percorsi scuole ha l'intento di perseguire i seguenti obiettivi:

Rivolti agli studenti ed alle studentesse:

- far conoscere ai ragazzi le azioni portate avanti dal volontariato e le stesse associazioni avvicinandoli ad esse creando anche occasioni di incontro e di attivazione degli stessi studenti in attività pratiche
- agevolare la riflessione e la comunicazione delle tematiche sociali e culturali di cui si occupano le associazioni partecipanti
- favorire lo scambio di buone prassi fra le associazioni che da anni propongono attività strutturate in classe
- far conoscere ai ragazzi la realtà del volontariato e avvicinarli ad essa creando occasioni di incontro;
- favorire l'assunzione di una coscienza civica e far conoscere loro quali sono gli spazi e le possibilità di partecipazione attiva alla vita della comunità civile.

Rivolti al territorio:

- coinvolgere la comunità nella formazione dei ragazzi;
- creare una collaborazione forte fra scuola e territorio

### La proposta base – classi terze

**I fase (6 ore in classe)** - Il percorso prevede una serie di incontri in classe di dibattito e confronto e una fase di esperienza sul campo in accordo con le associazioni di volontariato dell'Udinese.

Nella prima fase (tre incontri di due ore in classe) gli studenti, con l'operatore, affronteranno tre temi fondamentali:

1. Il nostro territorio, analisi della realtà del contesto in cui vivono, con particolare riferimento agli aspetti sociali e discussione sulle esperienze personali dei ragazzi;
2. Partecipare: cosa significa, in che modo partecipo o non partecipo alla vita della comunità in cui sono inserito;
3. Il volontariato questo sconosciuto, cos'è? Come nasce? Che ruolo ha oggi? Come lo viviamo noi? Quali sono le motivazioni?

Mentre i primi due incontri sono condotti da un animatore senza la presenza dei docenti in classe, in occasione del terzo incontro sarebbe opportuna la presenza di un insegnante sia per un coinvolgimento diretto del corpo docente sulle tematiche affrontate, sia per dare un segnale di condivisione di tali tematiche ai ragazzi. Nel terzo incontro saranno coinvolti i volontari delle associazioni di volontariato o comunque di realtà che fanno la differenza sul territorio, che avranno il compito di portare la loro testimonianza.

**II fase (dalle 4 alle 6 ore in orario extrascolastico)** - Dopo questa prima fase di dibattito e inquadramento, si propone agli studenti di incontrare direttamente una realtà di volontariato facendo esperienza diretta di un'attività insieme ai volontari.

Le uscite saranno organizzate in piccoli gruppi in orario extra scolastico e articolate in due momenti: una prima uscita, presso la sede dell'associazione, per conoscere i volontari, le loro attività, la storia del gruppo le sue finalità ecc.

La seconda (o eventualmente più uscite) per partecipare direttamente ad un'azione di volontariato affiancandosi ai volontari. I ragazzi potranno scegliere l'esperienza che più ritengono interessante, tra quelle proposte dalle associazioni che aderiscono al progetto, essenzialmente raggruppabili nelle seguenti aree: anziani, diversa abilità, disagio sociale, animazione del territorio rivolto a diverse fasce di età, cooperazione internazionale e volontariato d'emergenza.

Spesso le esperienze che riguardano il volontariato d'emergenza vengono concretizzate in una mezza giornata durante il fine settimana.

L'operatore di progetto si occuperà di gestire questa fase in accordo con le associazioni e gli insegnanti con l'attenzione di realizzare un minimo di orientamento per indirizzare ogni ragazz\* presso un'esperienza che sia adatta a lui e alla sua portata.

**III fase (2 ore in classe)** - Infine è previsto un ultimo incontro di verifica in classe (due ore) per proporre un confronto sulle diverse esperienze e concludere il percorso valorizzando gli apprendimenti e le scoperte da loro realizzate.

Anche in questo momento potrebbe essere interessante la presenza di un insegnante di riferimento della classe, per favorire una maggiore continuità dell'esperienza e una sua proficua integrazione nel percorso scolastico complessivo della classe.

Eventualmente si potrebbe pensare all'organizzazione di un momento pubblico in cui invitare gli studenti, gli insegnanti, le associazioni e qualche rappresentanza istituzionale. Da mantenere saldo il gruppo dell'anno scorso che ha gestito l'evento finale unitamente agli student\* che intraprendono il percorso questo anno.

#### **Tempi:**

I fase: novembre, dicembre

II fase: dicembre, febbraio

III fase febbraio-aprile

#### **Percorso di approfondimento – classi IV**

Si propone ad alcune classi che hanno già seguito il percorso, di affrontare in profondità alcune tematiche di rilievo sociale nell'ottica di iniziare a superare i propri pregiudizi e a capire quale è il nostro ruolo e quali sono le nostre responsabilità nel contesto in cui viviamo.

In virtù di quanto proposto durante lo scorso anno e visto l'esito positivo, anche per questo anno scolastico proponiamo che il percorso di approfondimento abbia le seguenti caratteristiche:

- ogni classe affronterà un'unica tematica;
- Per ogni tematica si prevede una fase di confronto in classe. Ipotesi dalle 6 alle 8 ore in blocchi da: 1 ora di introduzione; due moduli da 2 ore ciascuno con testimoni, un'uscita presso una realtà regionale rilevante rispetto al tema e un breve momento di verifica in classe (1 ora) – questa proposta è modulabile con docenti e studenti in base alle specifiche esigenze della classe.
- gli studenti, anche con l'aiuto dei docenti e dell'animatore andranno a scegliere le tematiche proposte che sono:

1. Noi e gli stranieri: le varie forme dell'immigrazione, nodi e modi di accoglienza
2. Legalità ed Esecuzione della pena
3. Le varie forme di dipendenze
4. Dalla convenzione dell'ONU sulle persone con disabilità all'integrazione e all'accessibilità sul territorio
5. Dalla Convenzione dell'Infanzia e dell'adolescenza alla cooperazione internazionale
6. Nuove povertà

#### **Tempi:**

- Decisione della tematica entro ottobre
- Percorso da svilupparsi nel secondo quadrimestre

#### **Contatti**

Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere direttamente all'operatore -  
Martina Tosoratti: [marti.tosoratti@gmail.com](mailto:marti.tosoratti@gmail.com), tel. 3487256971